



Reggio Emilia, li 26/05/2026

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 2026/031

Estensore: Dott.ssa Giovanna D'Angelo

OGGETTO: Indizione di procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione ed eventuale uso della palestra di proprietà comunale adibita alla pratica della scherma per un periodo pari a tre anni (01/09/2026 – 31/08/2029) eventualmente rinnovabili fino ad un massimo di ulteriori tre anni e contestuale proroga dell'attuale affidamento sino al 31/08/2026.
Da ratificare a conclusione del procedimento con l'Affidatario sul portale telematico SATER.

OGGETTO: Indizione di procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione ed eventuale uso della palestra di proprietà comunale adibita alla pratica della scherma per un periodo pari a tre anni (01/09/2026 – 31/08/2029) eventualmente rinnovabili fino ad un massimo di ulteriori tre anni e contestuale proroga dell'attuale affidamento sino al 31/08/2026.
Da ratificare a conclusione del procedimento con l'Affidatario sul portale telematico SATER.

IL DIRETTORE

Premesso:

- che con Deliberazione di C.C. del Comune di Reggio Emilia n. 13602/181 del 13/07/2007, legalmente esecutiva, è stata approvata la Costituzione della “Fondazione per lo sport” del Comune di Reggio Emilia e la partecipazione del Comune medesimo in qualità di Fondatore originario;
- che con Deliberazione di G.C. del Comune di Reggio Emilia n. 21739/278 del 23.10.2007 è stato approvato il relativo Statuto, successivamente modificato con Deliberazione di G.C. n. 723/15 del 18/01/2012, Deliberazione notarile del Consiglio di Gestione della Fondazione n. 109.168 del 24/02/2012 e successivamente con Deliberazione notarile del Consiglio di Gestione della Fondazione n. 124.731 del 07/02/2022;
- che con Deliberazione di G.C. n. 22594/291 del 7.11.2007 è stato approvato il Protocollo d'intesa che regola i rapporti tra il Comune di Reggio Emilia e la Fondazione per lo Sport, implicante la concessione gratuita alla Fondazione di vari immobili, tra cui alcuni impianti sportivi di proprietà comunale, come modificato ed integrato con deliberazione di G.C. n. 20862/218 del 06/11/2012 e successivamente, con Deliberazione di G.C. n. 80 I.D. del 30/04/2015 e da ultimo prorogato al 31/12/2028 con Deliberazione G. C. n. 137 I.D. dell'08/06/2023 u.s.;
- che con Provvedimento del Presidente acquisito in atti al numero 2022/01079/U di Protocollo del 07/07/2022 si procedeva, secondo quanto stabilito dall'articolo 21 dello Statuto, alla nomina della Dottoressa Signorelli quale Direttore della Fondazione per lo sport con decorrenza 01 agosto 2022 e ciò fino al 31 luglio 2025, con eventuale proroga per un ulteriore periodo massimo di anni due;
- che con Deliberazione n. 4 del 01 Aprile 2025, secondo quanto stabilito dall'articolo 28 comma 3, dello Statuto della Fondazione per lo Sport e dai documenti della procedura di selezione ad evidenza pubblica dell'incarico da Direttore, il Consiglio di Gestione della Fondazione, deliberava la proroga dell'incarico del Direttore sino al 31 luglio 2027.

Premesso:

- che come da Protocollo d'intesa attualmente in vigore, che regola i rapporti tra il Comune di Reggio Emilia e la Fondazione per lo Sport, approvato con Deliberazione di G.C. n. 22594/291 del 7/11/2007, modificato ed integrato con deliberazione di G.C. n. 20862/218 del 06/11/2012 e successivamente, con Deliberazione di G.C. n. 80 I.D. del 30/04/2015 e con deliberazione di G.C. n. 137 I.D. del 08/06/2023, la Fondazione per lo Sport risulta affidataria sino al 31/12/2028, dell'impiantistica sportiva di proprietà comunale secondo il dettaglio di cui all'allegato n. 1 di cui al citato Protocollo d'intesa;
- che l'affidamento di impianti sportivi comunali è uno strumento attraverso cui la Fondazione per lo sport tende alla promozione e valorizzazione dello Sport come strumento di educazione e formazione personale e sociale nei diversi ambiti territoriali del Comune, in relazione al ruolo che i soggetti sportivi possono svolgere nel tessuto ove sviluppano la loro attività;
- che alla data del 30/06/2026 verrà a scadenza la concessione della palestra adibita alla pratica della scherma sita in via M. Melato n. 2/s a Reggio Emilia;
- che pertanto con Deliberazione n. 5.4 del Consiglio di Gestione del 16/04/2026, immediatamente esecutiva, si prendeva atto del mancato cambio di destinazione d'uso dei locali ex medicina dello sport e della comunicazione Pec agli atti dell'Ente al prot. n. 2026/00372/E, trasmessa dall'attuale gestore dell'impianto A.S.D. Club Scherma Koala, come dettagliato nella Determinazione del Direttore n. 2026/018 del 27/03/2026, dando pertanto mandato al Direttore di predisporre gli atti necessari per l'affidamento in concessione della palestra adibita alla pratica della scherma sita in via M. Melato n. 2/s a Reggio Emilia – per un periodo pari a tre anni (01/09/2026 – 31/08/2029) eventualmente rinnovabili fino ad un massimo di ulteriori tre anni ai sensi del combinato disposto degli artt. 179, co. 1, 50 comma 1 lett. b), 71, 14, comma 1, lett. a) e 108 comma 4 del Decreto legislativo N. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici, e di procedere, nelle more della conclusione di tale procedura di gara alla proroga dell'attuale concessione sino al 31/08/2026;

Dato atto:

- che si procederà all'affidamento mediante procedura di gara ai sensi del combinato disposto degli artt. 179, co. 1, 50 comma 1 lett. b), 71, 14, comma 1, lett. a) e 108 comma 4 del Decreto legislativo N. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici nonché degli articoli del medesimo Decreto specificatamente richiamati negli atti di gara;
- che il Consiglio di Gestione della Fondazione ha stabilito, con la medesima deliberazione n. 5.4 del 16/04/2026, le seguenti clausole essenziali:
 1. che per i soggetti partecipanti alla Fondazione e per i fruitori degli impianti della Fondazione, condizione preliminare a pena di esclusione per poter richiedere l'affidamento del servizio in gestione ed uso dell'impianto è che i richiedenti alla data di scadenza del Bando-Disciplinare siano in regola con ogni obbligazione nei confronti della Fondazione e che abbiano adempiuto ai pagamenti dovuti nei confronti di eventuali altre società sportive partecipanti della Fondazione, oltreché della Fondazione medesima o abbiano firmato con esse un piano di rientro. Non verranno considerati come inadempimenti il mancato pagamento di eventuali somme in contestazione, che non siano riconosciute come dovute

dalla Fondazione, precisandosi che, relativamente a debiti verso altre società sportive, ciò vale solo se trattasi di eventuali debiti connessi con l'utilizzo di impianti della Fondazione medesima, con esclusione, quindi, di ogni altra negoziazione o debito privato;

2. di prevedere quale requisito **di capacità tecnica e professionale ex art. 100 comma 1 lett. c): “ Avere gestito per almeno tre anni, anche non consecutivi, in riferimento all’ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, con regolarità e senza contestazioni, per Enti pubblici o privati almeno un servizio analogo (per servizio analogo si intende il servizio con le stesse caratteristiche prestazionali delle attività oggetto della concessione anche con riferimento ad impianti sportivi non aventi rilevanza economica)**, con specifica che con riferimento ai requisiti di capacità tecnico-organizzativa, per gli operatori economici di nuova costituzione che abbiano iniziato l’attività da meno di tre anni, le informazioni sulle capacità tecnico-organizzative devono essere rapportate e proporzionate al periodo di attività, in analogia al bando tipo Anac;
3. Oltre a ciò è richiesta agli operatori economici adeguata disponibilità di risorse umane comunque contrattualizzate o ingaggiate, purché in possesso:
 - a) degli attestati (in corso di validità al momento della stipula del contratto) di partecipazione e superamento di corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro, incentrati sui rischi propri delle attività svolte, secondo le previsioni di cui all'articolo 37 del D. Lgs. 81/2008, come modificato dapprima dal D.L. 69/2013 e poi dal D. Lgs. 151/2015, fermi restando gli obblighi previsti da norme speciali;
 - b) adeguata qualificazione tecnica nel caso in cui i servizi eventualmente appaltabili siano svolti in forma diretta;
 - c) disponibilità di adeguata attrezzatura tecnica nel caso in cui i servizi eventualmente appaltabili siano invece svolti in forma diretta.

Dato atto inoltre:

- che nelle more di stipula del contratto, la Fondazione si riserva la facoltà di chiedere, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, l’esecuzione del servizio di gestione dell’impianto in via d’urgenza, in considerazione che l’espletamento delle attività sportive presenti sull’impianto, sono assimilabili a un servizio pubblico essenziale e di attivare la proroga dell’attuale gestione sino al 31/08/2026 nelle more della conclusione della presente procedura di gara;
- che il servizio sarà aggiudicato con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ove il punteggio massimo conseguibile, pari a 100, sia quindi così articolato:
 - offerta economica — max punti 20, caratterizzata dal maggior rialzo percentuale offerto sull'importo posto a base di gara;
 - offerta tecnico-gestionale — max punti 80. Verranno valutati, in via puramente indicativa, l’organizzazione del servizio di custodia, di pulizia, manutenzione, cura dell’impianto, l’inserimento di clausole sociali;
- che le clausole negoziali essenziali sono contenute nei seguenti documenti:
 - a. Capitolato speciale – schema di contratto (e relativi allegati);

b. Bando-Disciplinare di gara che insieme alla relativa modulistica costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato:

- che, il Codice C.I.G. sarà attribuito al momento dell'aggiudicazione dell'Appalto e sarà perfezionato sulla piattaforma per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER), accessibile all'indirizzo internet <http://intercenter.regione.emiliaromagna.it/>;
- che non è necessario acquisire il codice identificativo CUI, in quanto l'importo complessivo dell'affidamento, comprensivo dell'eventuale rinnovo, non supera l'importo per il quale è obbligatoria la programmazione triennale ai sensi dell'art. 37 comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023;
- che il valore stimato dell'affidamento complessivo unicamente finalizzato all'individuazione del corrispondente regime normativo da applicare all'affidamento ammonta, per l'intero periodo di riferimento (comprensivo dell'eventuale rinnovo fino a un massimo di tre anni) ad **Euro 119.400,00** oltre I.V.A. di legge oneri per la sicurezza inclusi, comprensivo dell'eventuale rinnovo fino ad un massimo di ulteriori tre anni;
- che i costi della manodopera su base annua, ammontano ad Euro 8.000,00 al netto delle imposte, calcolati sulla base delle tabelle del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Impianti Sportivi e Attività Sportive rispetto all'impegno richiesto per la presente procedura;
- che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. N. 36/2023 e s.m.i., è individuato nel Direttore della Fondazione Dott.ssa Silvia Signorelli;
- che ai sensi dell'art. 114 e al Capo II dell'Allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici - D. Lgs. N. 36/2023 e s.m.i., il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), è individuato nella persona della Rag. Daniela Iotti, funzionario amministrativo della Fondazione.

Tutto ciò premesso:

DETERMINA

- di indire ai sensi del combinato disposto del combinato disposto degli artt. 179, co. 1, 50, 71, 14, comma 1, lett. a) e 108 comma 4 del Decreto legislativo N. 36/2023 e ss.mm.ii. - Codice dei contratti pubblici e dell'art. 13 della Legge Regionale 31 maggio 2017, N. 8 – *“Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive”* una procedura aperta per l'affidamento in concessione della palestra di proprietà comunale adibita alla pratica della scherma per un periodo pari a tre anni (01/09/2026 – 31/08/2029) eventualmente rinnovabili fino ad un massimo di ulteriori tre anni. Da ratificare a conclusione del procedimento con l'Affidatario sul portale telematico SATER.;

- di stabilire che nelle more di stipula del contratto, la Fondazione si riserva la facoltà di chiedere, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, l'esecuzione del servizio di gestione dell'impianto in via d'urgenza, in considerazione che l'espletamento delle attività sportive presenti sull'impianto, sono assimilabili a un servizio pubblico essenziale e di attivare la proroga dell'attuale gestione sino al 31/08/2026 nelle more della conclusione della presente procedura di gara;
- di approvare il Bando – Disciplinare di gara, ed i relativi allegati sottoriportati e acclusi al presente provvedimento, di cui ne formano parte integrante e sostanziale, dando atto che gli stessi assolvono a quanto previsto dall'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 "Determinazioni a contrattare e relative procedure" (qui richiamato *ob relationem*) e dall'art. 17, co. 1, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.
L'elenco degli allegati è quello di seguito riportato:
 - a) schema di domanda di partecipazione (Allegato 1A);
 - b) dichiarazione relativa all'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire formalmente il raggruppamento/consorzio (Allegato 1B);
 - c) Modulo Offerta Economica Individuale (Allegato 2.A1);
 - d) Modulo Offerta Economica ATI (Allegato 2.A2);
 - e) Capitolato speciale-schema di contratto e relativi allegati (Allegato 3);
 - f) Elenco Personale dipendente addetto presso l'impianto (Allegato 4);
 - g) Tariffario Palestre (Allegato 5);
 - h) Planimetrie impianto (Allegato 6);
- di pubblicare il Bando – Disciplinare di interesse nonché tutta la documentazione relativa allo stesso:
 - Profilo di Committente Stazione Appaltante;
 - Albo pretorio telematico del Comune di Reggio Emilia ;
- di stabilire, richiamato l'art 179, co. 3, lett. b), c) d) e) del Codice dei Contratti Pubblici, che il valore dell'affidamento in concessione ammonta ad € 19.900,00 annui, per un totale per il periodo di riferimento della concessione (tre anni eventualmente rinnovabili fino ad un massimo di ulteriori tre anni) di € 119.400,00 oltre I.V.A. di legge oneri per la sicurezza inclusi;
- che, il Codice C.I.G. sarà attribuito al momento dell'aggiudicazione dell'Appalto e sarà perfezionato sulla piattaforma per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER), accessibile all'indirizzo internet <http://intercenter.regione.emiliaromagna.it/>;
- di stabilire che la gestione dell'impianto oggetto di gara, verrà affidato al concorrente che presenterà la migliore offerta, in conformità ai criteri fissati dal Bando di Gara, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. N. 36/2023 e s.m.i.;
- di demandare l'esame delle offerte e della documentazione di gara al Responsabile Unico del Progetto quale organo monocratico, eventualmente coadiuvato da una Commissione all'uopo nominata, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 36/2023 s.m.i., nell'eventualità della

ricezione di una pluralità di offerte sul singolo impianto e valutata la complessità dei progetti ricevuti, secondo quanto descritto nel Bando-Disciplinare di Gara;

- di riservare, alla Stazione Appaltante la facoltà di aggiudicare la gestione oggetto del presente atto anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e idonea, sempre che sia ritenuta sufficiente nel punteggio, congrua e conveniente. E' facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara, qualora nessuna offerta venga ritenuta tale anche in relazione all'oggetto del contratto;
- di dare atto che il Responsabile unico del Progetto è individuato nel Direttore della Fondazione Dott.ssa Silvia Signorelli;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 114 e al Capo II dell'Allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici - D. Lgs. N. 36/2023 e s.m.i., il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), è individuato nella persona della Rag. Daniela Iotti, funzionario amministrativo della Fondazione;
- di stabilire che la scadenza di presentazione delle offerte, considerata anche la complessità della documentazione da produrre, è fissata alle ore **12:00 del giorno 3 luglio 2026** e l'apertura della documentazione per la verifica amministrativa avrà luogo in seduta pubblica presso la sede della Fondazione nella giornata del **6 luglio 2026 alle ore 9:00**;
- di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 23 e 37 di cui al D. Lgs. n. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1, co. 32 della L. 190/2012 ed all'art. 20 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- di attestare ai sensi e per gli effetti dell'art. 6/bis della L. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 4 del "Codice di Comportamento e norme atte a contrastare la corruzione ed i fenomeni di illegalità" (Approvato dal Consiglio di Gestione nella seduta del 31 Gennaio 2014, deliberazione n. 3), che non esistono conflitti di interesse, neanche potenziali, in capo al firmatario del presente provvedimento.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Silvia Signorelli
(documento firmato digitalmente)